

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII – 27 marzo 2020

STRAMALEDETTO VIRUS



Un'altra settimana convulsa sulla lotta per garantire salute e sicurezza dei lavoratori. Nessun lavoratore in Italia e nel mondo dovrebbe essere costretto a scegliere tra la rinuncia a un salario e il proseguimento del lavoro a rischio di esposizione e contagio. **Stiamo pagando il prezzo di decenni di austerità forzata** e pochi, se non nessun governo è realmente in grado di fronteggiare prontamente un'epidemia di questa intensità, anche e soprattutto perché i sistemi sanitari di tutto il mondo sono stati colpiti da decenni di tagli e privatizzazioni.

Si pensi, nella maggior parte dei paesi poveri e, come nei ricchi Stati Uniti, dove il virus si sta diffondendo rapidamente, **l'assistenza sanitaria pubblica è limitata o inesistente.**

Gli operatori sanitari italiani e di tutto il mondo sono in queste drammatiche settimane e giorni, sovraccarichi di lavoro, sottopagati, e lottano contro la mancanza di infrastrutture e di forniture mediche di base. Qui al sud e nella nostra Taranto, **farebbe rabbrivire il solo immaginare al repentino picco dei contagi.**

segue 

Sommario

(fai click e vai alla pagina)

Stramaledetto Virus	Pag 1 Pag 2	Leonardo SPA Decreto Prefetto	Pag14
Emergenza COVID-19	Pag 3	Leonardo SPA Comunicato	Pag15
Autocertificazione Spostamenti	Pag 4	Leonardo SPA Comunicato nazionale	Pag16
Arcelor Mittal Decreto Prefettizio	Pag 5	Leonardo SPA Sospese elezioni	Pag17
Comunicato stampa Decreto Prefetto	Pag 6	Aziende Territorio Comunicato	Pag18
Istanza Prefetto AMI	Pag 7	Aiuta chi ci Aiuta - Raccolta	Pag19
Comunicato stampa Decreto Prefetto	Pag 8	Sincon SRL Comunicato	Pag20
Comunicato Nazionale COVID-19	Pag 9	Violenza sulle donne CGIL-CISL-UIL	Pag21 Pag22
Speciale Sospensione Mutui	Pag10	Appalto AMI Denuncia SPE-SAL	Pag23
Congedi parentali COVID-19	Pag11 Pag12	Leonardo SPA Istanza Prefetto	Pag24
ArcelorMittal Revoca CIGO	Pag12	Asl Taranto Emerg.COVID-19	Pag25
Leonardo SPA Mobilitazione	Pag13		

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

È necessario un investimento forte e deciso, immediato nell'assistenza sanitaria di base, che parta dalla Regione per contenere il Covid-19 e prepararsi alle future pandemie, di cui gli esperti scientifici e informati avvertono da tempo, e questo **investimento dovrà essere reso permanente.**

A causa della massiccia precarizzazione del lavoro e della crescente insicurezza economica degli ultimi decenni, molti lavoratori, nel mondo, potenzialmente esposti continuano a lavorare invece che mettersi in auto-quarantena volontaria.

Motivo questo per cui diversi lavoratori, come potenziali vittime e come vettori di diffusione del contagio, se non dovutamente attenzionati attraverso regole e norme sempre più rigide, rischiano di rimanere al di fuori della pianificazione dell'emergenza virus.

L'Oms, in quanto organismo globale responsabile della protezione della salute pubblica, deve sostenere la **tutela dei posti di lavoro e del reddito come misure essenziali per la salute pubblica.**

I governi e gli organismi sovranazionali devono agire, immediatamente ed in maniera più incisiva, per garantire **finanziamenti di emergenza in sostegno di imprese, redditi e occupazione. Impegnarsi subito a promuovere investimenti pubblici.**

Noi tutti dovremo rapidamente organizzarci e lottare per far sì che ciò avvenga!

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS, CGIL CISL UIL SONO CON VOI

AGGIORNAMENTI SULLA SITUAZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

Disposizioni di legge varate dal Governo italiano (link diretto):

- ⇒ [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, n. 6](#)
- ⇒ [Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020](#)
- ⇒ [Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19](#) (misure contenimento Covid-19)

Numeri utili:

N. verde regionale emergenza Coronavirus **800713931** (attivo dalle 8-22)

Centro Operativo Comunale per le Emergenze **0997323204**

Federfarma per la fornitura di farmaci a domicilio **800189521** (Lun - Ven 9-17.30)

- ⇒ Ecco tutti i [Provvedimenti attualmente vigenti](#), approvati dal Governo in seguito all'emergenza sanitaria internazionale.
- ⇒ Ecco le nuove [regole](#) per gli spostamenti (link diretto)
- ⇒ Scarica il [modulo](#) per l'[autodichiarazione degli spostamenti](#)

FERMIAMO IL CORONAVIRUS

#IORESTOACASA

Esci solo per esigenze lavorative, motivi di salute o condizioni di assoluta necessità.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS, CGIL CISL UIL SONO CON VOI

MINISTERO DELL'INTERNO AGGIORNATO IL MODELLO DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

Ancora un nuovo aggiornamento del modello per effettuare gli spostamenti per necessità, ai sensi e per gli effetti del [DPCM del 22 marzo 2020](#) e dei [dettagli codici ATECO](#) (aggiornato al 25.03.2020) in esso contenuti fatto divieto a tutte le persone

fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute.

Il nuovo modulo va compilato ed esibito alle forze dell'ordine per giustificare qualsiasi spostamento che preveda di uscire dalla propria abitazione.

Le disposizioni del nuovo DPCM inoltre, si applicano cumulativamente a quelle del [DPCM 11 marzo 2020](#) e dell'[Ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020](#) i cui termini fissati per il 25 marzo sono stati prorogati al 3 aprile.

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ (____),
residente in _____ (____), via _____
e domiciliato in _____ (____), via _____
identificato a mezzo _____ nr. _____
rilasciato da _____ in data _____
utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso
di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- > di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19 (fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);
- > che lo spostamento è iniziato da _____
(indicare l'indirizzo da cui è iniziato) con destinazione _____
- > di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;
- > di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di partenza) e del Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di arrivo) e che lo spostamento rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti (indicare quale);
- > di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;
- > che lo spostamento è determinato da:
 - o comprovate esigenze lavorative;
 - o assoluta urgenza ("per trasferimenti in comune diverso", come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020);
 - o situazione di necessità (per spostamenti all'interno dello stesso comune o che rivestono carattere di quotidianità o che, comunque, siano effettuati abitualmente in ragione della brevità delle distanze da percorrere);
 - o motivi di salute.

A questo riguardo, dichiara che _____ (lavoro presso ...)
devo effettuare una visita medica, urgente assistenza a congiunti o a persone con disabilità, o esecuzioni di interventi assistenziali in favore di persone in grave stato di necessità, obblighi di affidamento di minori, denunce di reati, rientro dall'estero, altri motivi particolari, etc....)

Data, ora e luogo del controllo _____

Firma del dichiarante _____

L'Operatore di Polizia _____

Scarica e stampa l'autocertificazione



Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

ARCELOR MITTAL ITALIA

ECCO IL DECRETO PREFETTIZIO DI AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVA

Pubblichiamo in sintesi, lo stralcio del Decreto Prefettizio emesso Giovedì 26 marzo dal Prefetto di Taranto Demetrio Martino, con il quale si autorizza la multinazionale all'impiego giornaliero in fabbrica di 3500 dipendenti diretti e 2000 dell'indotto secondo le modalità descritte.

DECRETA

- per le motivazioni indicate in premessa, è sospesa, a partire dalla avvenuta notifica del presente provvedimento, fino al 3 aprile 2020, l'attività produttiva a fini commerciali dello stabilimento siderurgico di Taranto, gestito dalla società Arcelor Mittal Italia spa. Fino al 3 aprile 2020 è mantenuto l'assetto attuale dell'attività dello stabilimento necessario per garantire la salvaguardia degli

impianti e la sicurezza degli stessi da più elevati livelli di rischio di incidenti, con l'impiego giornaliero massimo, suddiviso in turni, di n. 3.500 dipendenti diretti e di n. 2000 dipendenti delle imprese dell'indotto che operano all'interno dell'area ex ILVA;

- e' obbligo della società Arcelor Mittal Italia spa potenziare il servizio interno di RSPP, secondo le indicazioni che saranno fornite dal Direttore dello Spesal dell'Asl di Taranto e assicurare la costante e totale applicazione delle misure di prevenzione da rischio sanitario, contenute nel protocollo operativo adottato dalla medesima Azienda in data 17 marzo 2020;
- Il Direttore dello SPESAL dell'Asl di Taranto è incaricato della vigilanza sulla applicazione della normativa vigente sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, presso l'impianto siderurgico di Taranto, e sulla esecuzione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente per territorio, oppure al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni il primo e 120 giorni il secondo, a decorrere dalla data della notifica a mezzo PEC.

IL PREFETTO
(Martino)

NS PROT. 172/2020
26 MARZO 2020

*Profettura - Ufficio territoriale del Governo
di Taranto*
Area Protezione civile, Difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

Taranto, 26 marzo 2020

Alla ArcelorMittal Italia S.p.A.
MILANO
arcelmittalitalia@legalmail.it

Alla ArcelorMittal Italia S.p.A.
TARANTO
divisione.taranto@arcelmittalitaliapec.com

Alla ASL - S.P.E.S.A.L.
TARANTO
dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Decreto Prefettizio del 26/03/2020 - DPCM 22 marzo 2020
misure urgenti in materia di contenimento e gestione
dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Per notifica si trasmette il provvedimento in oggetto indicato

Il Dirigente dell'Area
Demetrio Martino

Profettura - Taranto - Protezione Civile e Difesa Civile - Prot. Decreta 8.031539 del 26/03/2020

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII – 27 marzo 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS,
CGIL CISL UIL SONO CON VOI

DECRETO PREFETTIZIO ARCELOR MITTAL

IL COMUNICATO STAMPA DEL 26 MARZO 2020



COMUNICATO STAMPA

In data odierna l'azienda ha comunicato alle OO.SS. il contenuto del decreto prefettizio, emanato il 26.03.2020, in merito alla marcia dello stabilimento di Arcelor Mittal Italia. La decisione del Prefetto di Taranto è avvenuta a seguito dell'acquisizione dei pareri tecnici delle istituzioni preposte: **Custode giudiziario, Vigili del Fuoco e Spesal di Taranto.**

L'azienda, di fatto, ci ha comunicato che non ci saranno variazioni in merito all'attuale assetto produttivo dello stabilimento di Taranto e che tale situazione non subirà variazioni fino al 3 Aprile. La presenza in fabbrica sarà di circa 3500 lavoratori sociali e di 2000 dell'appalto. Tale situazione ha determinato, di fatto, un peggioramento di quanto previsto dai precedenti accordi sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali.

Per Fiom e Uilm permangono delle criticità evidenti in merito al rischio da contagio da COVID-19, soprattutto per il numero di lavoratori giornalieri presenti all'interno dello stabilimento e rimane del tutto inevasa la richiesta sindacale sull'interpretazione aziendale in merito alla sospensione dell'attività produttiva ai fini commerciali.

Inoltre, troviamo ingiustificabile e soprattutto discutibile che vi siano stati dei pareri tecnici, da parte degli enti preposti, senza il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori della sicurezza.

Pertanto, riteniamo inaccettabile la scelta del Prefetto che ha peggiorato quanto il sindacato ha provato a fare in queste settimane.

Fiom e Uilm ribadiscono che la soluzione per contrastare il rischio di contagio da COVID-19 per i lavoratori è quello di ridurre al minimo la presenza di lavoratori all'interno dello stabilimento. Oggi abbiamo appreso, con gran stupore, che azienda e istituzioni viaggiano in direzione opposta alle rivendicazioni sindacali di questi ultimi giorni.

Fiom e Uilm, continueranno a vigilare invitando i lavoratori a segnalare ai RSU e RLS di stabilimento tutte le eventuali anomalie e inosservanze, rispetto al DCPM e agli accordi vigenti.

Constatiamo, ad oggi, che aziende ed istituzioni non garantiscono le tutele previste all'interno dello stesso DPCM.

Autotuteliamoci.

Taranto 26.03.2020

Segreterie provinciali Fiom – Uilm - RR.SS.UU.



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

DECRETO PREFETTIZIO ARCELOR MITTAL FIM - FIOM - UILM - USB CHIEDONO INCONTRO AL PREFETTO

A valle del Decreto Prefettizio, abbiamo avanzato un'ulteriore richiesta di incontro al Prefetto di Taranto, ed agli Organismi tecnici di VV.FF, Spesal e Custode giudiziario, convinti che le ragioni che ci inducono a fare questa ulteriore azione, sono quelle legate esclusivamente alla indice elevato di forza lavoro autorizzata in fabbrica nell'ot-

tica di limitare, ad ogni costo e con tutti i mezzi, la più remota possibilità di propagazione di contagio in fabbrica da Covid-19. Ecco il testo della comunicazione:

“Ill.mi, le scriventi OO.SS. in seguito all’emanazione del Decreto di cui all’oggetto, che autorizza e dettaglia le modalità di esercizio del sito siderurgico di ArcelorMittal Italia, sono a richiedere un incontro chiarificatore.

Tale circostanza, a valle dei pareri Tecnici formulati, e dalle decisioni assunte, viene ritenuta indispensabile a giudizio delle scriventi, al fine di fornire alle SS.LL. in indirizzo ogni ulteriore, possibile elemento teso ad approfondire e considerare l’assetto di marcia dello stabilimento in funzione del numero dei dipendenti diretti e dell’indotto.

dell’indotto.

Obiettivo questo, al sol fine approfondire il massimo sforzo possibile, teso alla limitazione del contagio da Covid-19 così come disposto dal Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e dal DM del 25 marzo 2020 in modifica del DPCM 22 marzo 2020.

In attesa di un cortese riscontro alla presente, porgiamo i nostri più cordiali saluti.”

Con osservanza.



Taranto 27 marzo 2020

Alta Prefettura di Taranto
c.a. Prefetto Ilmo Dr. Demetrio Martino
protocollo.prefa@pec.interno.it

Comando provinciale VV.FF. Taranto
c.a. Ing. Pierpaolo Patrizietti
com.taranto@cert.vigilfuoco.it

Direzione SPESAL Taranto
Dr. Cosimo Scaverra
dipartimentovertezione.spesal@taranto.pec.rupar.puglia.it

Custode Giudiziario
c.a. Ing. Barbara Valenzano
dipartimento.mobilitaqualurbogpubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Decreto Prefettizio Arcelor Mittal del 26 marzo c.m.

Ill.mi, le scriventi OO.SS. in seguito all’emanazione del Decreto di cui all’oggetto, che autorizza e dettaglia le modalità di esercizio del sito siderurgico di ArcelorMittal Italia, sono a richiedere un incontro chiarificatore. Tale circostanza, a valle dei pareri Tecnici formulati, e dalle decisioni assunte, viene ritenuta indispensabile a giudizio delle scriventi, al fine di fornire alle SS.LL. in indirizzo ogni ulteriore, possibile elemento teso ad approfondire e considerare l’assetto di marcia dello stabilimento in funzione del numero dei dipendenti diretti e dell’indotto.

Obiettivo questo, al sol fine approfondire il massimo sforzo possibile, teso alla limitazione del contagio da Covid-19 così come disposto dal Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e dal DM del 25 marzo 2020 in modifica del DPCM 22 marzo 2020.

In attesa di un cortese riscontro alla presente, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Con osservanza.

Segreteria provinciali
FIM - FIOM - UILM - USB



Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII – 27 marzo 2020

ARCELOR MITTAL COMUNICATO STAMPA UNITARIO E COMUNICATO PREVENZIONE COVID-19 IN FABBRICA



COMUNICATO STAMPA

In merito alle ultime novità contenute nel DPCM e considerate la mancanza di sostanziali risposte a seguito dell'incontro odierno con i vertici di Arcelor Mittal, le organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro urgente a sua Eccellenza il Prefetto dott. Martino.

Fim Fiom Uilm e Usb ritengono necessario ridurre ulteriormente al massimo la presenza dei lavoratori diretti e dell'appalto, ciò è possibile solo con marcia al minimo tecnico in assetto di comandata, per scongiurare il serio rischio di una esplosione dei contagi.

Di essenziale in questa vicenda consideriamo solo e soltanto la SALUTE dei lavoratori diretti e dell'appalto.

TARANTO, 23/03/2020

Segreterie Provinciali FIM- FIOM – UILM - USB



COMUNICATO

È appena terminato l'incontro in prefettura con sua eccellenza il prefetto che ha incontrato le organizzazioni sindacali di FIM FIOM UILM e USB alle ore 19:00. Nell'incontro stesso, abbiamo ribadito le ragioni delle nostre richieste ovvero un assetto di marcia a minimo di regime (salvaguardia impianti) ed inoltre la necessità dello stesso trattamento per i lavoratori delle ditte di appalto. Il prefetto ha ribadito che un eventuale assetto di marcia sarà consentito solo per preservare gli impianti assieme all'incolumità dei lavoratori. Inoltre ha preso atto delle nostre rivendicazioni ivi compreso l'abuso delle comandate allargate e si è riservato una decisione entro la giornata di domani. Per quanto ci riguarda, la salute dei lavoratori e delle loro famiglie viene prima della produzione .

Taranto, 24/03/2020

Segreterie di FIM FIOM UILM USB

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

EMERGENZA COVID-19

COMUNICATO STAMPA UNITARIO FIM FIOM UILM NAZIONALI

In queste settimane i metalmeccanici hanno affrontato con senso di responsabilità la situazione straordinaria determinata dall'emergenza Coronavirus.

I metalmeccanici hanno garantito la tenuta complessiva e difeso la salute e la sicurezza non solo propria ma del Paese contro il rischio di contagio scioperando e realizzando accordi per produrre in sicurezza. Il Governo, dopo ripetute richieste e iniziative di mobilitazione, ha prima riconosciuto la necessità di un Protocollo per la tutela della salute e poi quella di una **Cigo speciale "emergenza Covid 19"** per rallentare fino a fermare le produzioni non essenziali. Il DPCM ultimo firmato il 22 marzo dal Presidente del Consiglio prevede una serie consistente di attività industriali aggiuntive rispetto allo schema di "codici Ateco" presentato dal governo alle parti sociali nel corso dell'incontro la sera precedente.

Il Governo, quindi, ha aggiunto lavorazioni estranee all'emergenza in corso. Inoltre, nel testo del Dpcm viene consentito lo svolgimento di attività funzionali alle filiere, di quelle previste dal decreto e ai settori strategici, lasciando piena discrezionalità alle imprese di determinarle fatta salva comunicazione al Prefetto. Per queste ragioni **CGIL- CISL - UIL** hanno considerato inadeguato il provvedimento modificato dal governo su pressione della Confindustria. **FIM - FIOM - UILM** sono impegnati a tutti i livelli a mettere in campo iniziative unitarie di mobilitazione utili a costruire accordi e laddove non possibile a proclamare iniziative di sciopero finalizzate a riportare la definizione delle attività indispensabili e a garantire la massima sicurezza nei luoghi di lavoro aperti a partire dal 25 marzo. Per le aziende non ancora sicure e per quelle fuori delle reali attività essenziali, Fim Fiom e Uilm già venerdì 20 hanno prolungato la copertura dello sciopero nelle aziende metalmeccaniche fino al 29 marzo. La nostra richiesta, è limitarsi senza eccezione alcuna, alle sole attività essenziali per ridurre la mobilità dei lavoratori. Sulla base di questa determinazione sosteniamo la richiesta di confronto avanzata da Cgil Cisl e Uil nei confronti del Governo per attuare tutte le modifiche necessarie. Il 29 Marzo verificheremo come proseguire la nostra iniziativa.



Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Fino al 29 marzo prosegue l'iniziativa dei metalmeccanici

Roma, 23.03.2020

In queste settimane i metalmeccanici hanno affrontato con senso di responsabilità la situazione straordinaria determinata dall'emergenza Coronavirus.

I metalmeccanici hanno garantito la tenuta complessiva e difeso la salute e la sicurezza non solo propria ma del Paese contro il rischio di contagio scioperando e realizzando accordi per produrre in sicurezza.

Il Governo, dopo ripetute richieste e iniziative di mobilitazione, ha prima riconosciuto la necessità di un Protocollo per la tutela della salute e poi quella di una Cigo speciale "emergenza Covid 19" per rallentare fino a fermare le produzioni non essenziali.

Il DPCM ultimo firmato il 22 marzo dal Presidente del Consiglio prevede una serie consistente di attività industriali aggiuntive rispetto allo schema di codici Ateco presentato dal governo alle parti sociali nel corso dell'incontro la sera precedente.

Il Governo, quindi, ha aggiunto lavorazioni estranee all'emergenza in corso.

Inoltre, nel testo del Dpcm viene consentito lo svolgimento di attività funzionali alle filiere, di quelle previste dal decreto e ai settori strategici, lasciando piena discrezionalità alle imprese di determinarle fatta salva comunicazione al Prefetto.

Per queste ragioni CGIL, CISL e UIL hanno considerato inadeguato il provvedimento modificato dal governo su pressione della Confindustria. Fim Fiom e Uilm sono impegnati a tutti i livelli a mettere in campo iniziative unitarie di mobilitazione utili a costruire accordi e laddove non possibile a proclamare iniziative di sciopero finalizzate a riportare la definizione delle attività indispensabili e a garantire la massima sicurezza nei luoghi di lavoro aperti a partire dal 25 marzo.

Per le aziende non ancora sicure e per quelle fuori delle reali attività essenziali, Fim Fiom e Uilm già venerdì 20 hanno prolungato la copertura dello sciopero nelle aziende metalmeccaniche fino al 29 marzo. La nostra richiesta, è limitarsi senza eccezione alcuna, alle sole attività essenziali per ridurre la mobilità dei lavoratori. Sulla base di questa determinazione sosteniamo la richiesta di confronto avanzata da Cgil Cisl e Uil nei confronti del Governo per attuare tutte le modifiche necessarie. Il 29 Marzo verificheremo come proseguire la nostra iniziativa.

I Segretari Generali FIM- CIL-FIOM-Cgil UILM-UI
 Marco Bertoglio- Francesca Po Davio- Rocco Palmisani



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
 uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE MUTUI BREVARIO PRIMA DI CONTATTARE LA PROPRIA BANCA

Il Decreto "cura Italia" ha previsto la sospensione del pagamento dei mutui in conseguenza dell'emergenza legata alla situazione epidemiologica in atto. E' sopraggiunta la modifica delle casistiche per poter accedere ai benefici del Fondo solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa (Legge "Gasparrini").

In forza delle norme sotto dettagliate, possono accedere ai benefici del Fondo anche:

→ Coloro che si trovano nella situazione di **sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario di lavoro** per un periodo di almeno trenta giorni, anche in attesa dell'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione dei trattamenti di sostegno del reddito.

→ Solo fino al **17.12.2020** i **lavoratori autonomi e i liberi professionisti** che autocertifichino ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 di aver registrato, in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente

tra la data della domanda e la predetta data, un calo del proprio fatturato, superiore al 33% del fatturato dell'ultimo trimestre 2019 in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate dall'autorità competente per l'emergenza coronavirus.

In entrambi i casi per l'accesso al fondo non è richiesta, come in passato, la presentazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Altre caratteristiche per la sospensione dei mutui: [Approfondisci](#)

Link diretto ai moduli

MODULO PER I PRIVATI

MODULO PER LE AZIENDE

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

A CHI
SPETTANO
E COME
CHIEDERLI



CONGEDI PARENTALI
PERMESSI EX LEGGE 104/92
BONUS BABY SITTING
A CURA DELLA UILM TARANTO

DI COSA PARLIAMO

Con Circolare Inps n. 1281 del 20.03.2020, sono state diffuse le prime indicazioni su come richiedere e utilizzare le misure contenute nel decreto Cura Italia che prevede interventi a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori con figli minori e/o disabili, per fronteggiare all'emergenza Covid 19. Le disposizioni si applicano anche ai figli minori adottivi, in affidamento e in collocamento temporaneo. Restano, però, ancora alcuni aspetti informativi da mandare a regime.

IL CONGEDO PARENTALE DA 15 GIORNI

E' un congedo straordinario da 15 giorni massimi che si può richiedere per il periodo che va dal 5 marzo al 3 aprile. E' un congedo alternativo tra i due genitori che, quindi, si possono suddividere il pacchetto, ma non lo possono utilizzare insieme. Non è possibile richiedere il congedo se l'altro genitore è disoccupato/non lavoratore o con strumenti di sostegno al reddito o se in alternativa è stato richiesto il bonus per i servizi di baby-sitting. Il permesso è cumulabile con quello della legge 104.

LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO

Ai genitori con figli entro i 12 anni di età andrà riconosciuta una indennità pari al 50% dello stipendio ed è assicurata la contribuzione figurativa, dunque non perderanno nulla per il calcolo della pensione.

I genitori di figli tra 12 e 16 anni possono astenersi dal lavoro per 15 giorni, ma non si vedranno accreditato nessuno stipendio e non avranno versamenti di contributi.

I genitori di figli con handicap, senza limiti di età purché iscritti a scuole di ogni ordine grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale, verrà riconosciuta una indennità al 50% oltre al versamento dei contributi figurativi.

Il congedo straordinario si estende anche ai genitori che hanno già sfruttato i congedi parentali previsti dalla normativa e gli indennizzi a seconda dell'età del figlio per il quale richiedono il congedo COVID-19.

I genitori (anche quelli con figli disabili) che al 5 marzo avevano già in corso una richiesta di congedo parentale "ordinario" non dovranno presentare una ulteriore domanda in quanto si vedranno convertiti all'INPS i giorni nel nuovo congedo per il coronavirus. Chi invece non era in congedo, può già presentare domanda al proprio datore di lavoro e all'INPS, utilizzando la procedura di domanda di congedo parentale già in uso.

LAVORATORI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS

In questo caso il conteggio dell'indennità è pari al 50% di 1/365esimo del reddito individuato come base di calcolo dell'indennità di maternità. Anche in questo caso, per i figli con handicap grave non è previsto un limite di età a patto che siano iscritti a scuole o centri diurni di assistenza. Non ci sono minimi contributivi per accedere.

Per quanto riguarda le domande, i genitori con figli minori di 3 anni possono fare domanda all'INPS utilizzando la procedura di domanda di congedo parentale già in uso. Per quelli tra 3 e 12 anni, si potrà fare domanda retroattiva se, al massimo a partire dal 5 marzo, "utilizzando le procedure telematiche per la richiesta di congedo parentale, che sarà disponibile entro la fine del corrente mese di marzo". Stesso discorso per i genitori con figli sopra i 12 anni e portatori di handicap grave. A differenza dei dipendenti del privato, i periodi di congedo parentale "ordinario" eventualmente già richiesti, anche se fruiti durante il periodo di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole, non potranno essere convertiti nel congedo COVID-19.

LAVORATORI AUTONOMI ISCRITTI A GESTIONI INPS

I genitori con figli anche maggiori di 1 anno e fino a 12 anni di età (o con figli con handicap gravi senza limiti di età) avranno diritto ad una indennità pari 50 per cento della retribuzione convenzionale giornaliera stabilita annualmente dalla legge, a seconda della tipologia di lavoro autonomo svolto. Non è previsto il requisito della regolarità contributiva.

Per la domanda, gli autonomi con figli minori di 1 anno possono utilizzare la procedura INPS ordinaria. Quelli con figli di età tra 1 anno e fino ai 12 anni potranno presentare domanda all'INPS e se la fruizione è precedente alla domanda medesima, sarà possibile farlo anche con effetto retroattivo, decorrente al massimo dal 5 marzo, utilizzando le procedure telematiche per la richiesta di congedo parentale, "entro la fine del corrente mese di marzo, a seguito degli adeguamenti informatici in corso". I genitori con figli con handicap dovranno comunque presentare apposita domanda e, se la fruizione è precedente alla domanda medesima, potranno farlo anche con data retroattiva, decorrente al massimo dal 5 marzo 2020, utilizzando la procedura telematica di congedo parentale, che sarà disponibile entro la fine del corrente mese di marzo". Non è prevista anche in questo caso la conversione automatica di congedi precedentemente richiesti.



Il Venerdì ^{TUOVO} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI

Le domande per fruire dei congedi e indennità di cui al decreto Cura Italia andranno gestite direttamente dall'Amministrazione pubblica con la quale intercorre il rapporto di lavoro, "secondo le indicazioni dalla stessa fornite".

PERMESSI EX L. 104/92

Nel caso dei lavoratori che accudiscono figli o parenti con disabilità, in aggiunta ai 3 giorni al mese già previsti dalla legge 104, il decreto Cura Italia offre ulteriori 12 giorni complessivi per i mesi di marzo e aprile.

"Tali giorni, anche frazionabili in ore, possono essere fruiti consecutivamente nello stesso mese".

Per i lavoratori del settore privato che hanno una autorizzazione dei permessi valida per marzo e aprile non saranno necessarie nuove domande:

"Può già fruire delle ulteriori giornate e i datori di lavoro devono considerare validi i provvedimenti di autorizzazione già emessi". Se invece il lavoratore non ha una autorizzazione in corso di validità, la domanda andrà presentata con le modalità ordinarie e sarà automaticamente abilitata a garantire i 12 giorni extra. Infine, "I lavoratori dipendenti per i quali è previsto il pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS (lavoratori agricoli e lavoratori dello spettacolo a tempo determinato), devono presentare una nuova domanda secondo le consuete modalità solo nel caso in cui non sia già stata presentata una istanza relativa ai mesi per cui è previsto l'incremento delle giornate fruibili". Come nel caso del congedo, anche per i permessi della legge 104 dei lavoratori del pubblico si devono rivolgere alla propria amministrazione e non all'INPS.



LAVORATORI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS

In alternativa al congedo, i genitori di figli under 12 (al 5 marzo) e i genitori di figli con handicap gravi senza limiti di età possono fruire di un voucher per baby sitter da 600 euro (1000 per il personale sanitario, della sicurezza o del soccorso pubblico), per il quale è necessario avere il libretto di famiglia. Si attiva sul sito INPS, nella sezione dedicata alle prestazioni occasionali. Sulla stessa piattaforma devono registrarsi anche i baby sitter che devono esercitare "l'appropriazione delle somme nell'ambito di tale procedura".

Il buono vale 600 euro per famiglia per i dipendenti del settore privato, gli iscritti alla Gestione separata, i lavoratori autonomi iscritti all'Inps o non iscritti, purché arrivi comunicazione dalle rispettive casse previdenziali. Nel settore pubblico, riguarda: Medici; Infermieri; Tecnici di laboratorio biomedico; Tecnici di radiologia medica; Operatori sociosanitari e si estende al personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico, impiegato per le esigenze connesse all'emergenza coronavirus. In questi casi si può arrivare ad un massimo di 1.000 euro per nucleo familiare.

Il bonus spetta per ogni figlio sotto i 12 anni, fermo i limiti di 600 e 1000 euro per nucleo familiare. L'INPS non ha ancora definito l'iter per la domanda che andrà fatta su modulistica ufficiale che a breve sarà messa a disposizione. La domanda, disponibile entro la prima settimana di aprile a seguito dell'implementazione informatica in corso, potrà essere presentata con le seguenti modalità:

WEB - www.inps.it - sezione "Servizi online" > "Servizi per il cittadino" > autenticazione con il PIN dispositivo (oppure SPID, CIE, CSN) > "Domanda di prestazioni a sostegno del reddito" > "Bonus servizi di baby-sitting";

CONTACT CENTER INTEGRATO - numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o numero 06 164.164 (da rete mobile con tariffazione a carico dell'utenza chiamante);

PATRONATI - attraverso i servizi offerti gratuitamente dagli stessi.

INFO E CONTATTI



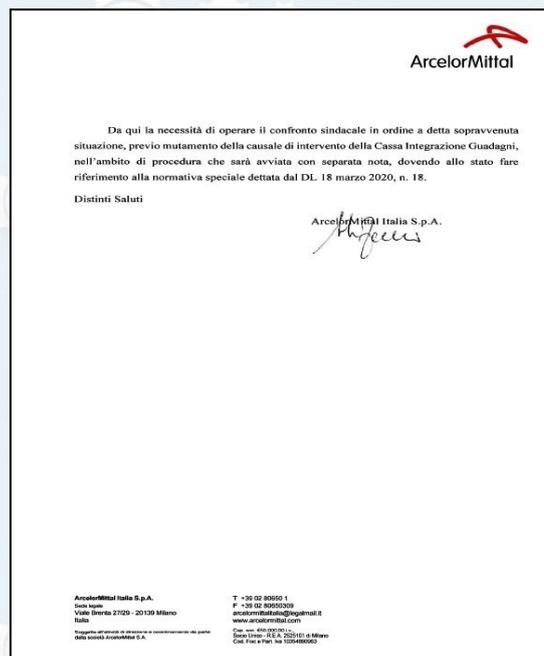
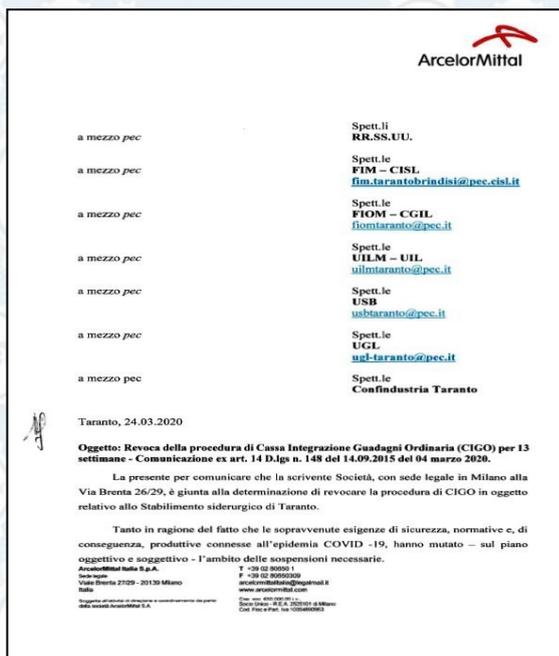
Piazza Bettolo 1/c 74123 Taranto
Tel. 0994593400 fax. 0994528463
e-mail: uilm-ta@libero.it
Web: www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII – 27 marzo 2020

ARCELOR MITTAL MULTINAZIONALE REVOCA PROCEDURA DI CIGO DI DURATA 13 SETTIMANE

La decisione della multinazionale è stata comunicata a mezzo PEC del 25 marzo 2020. La società descrive così: “La presente per comunicare che la scrivente Società, con sede legale in Milano alla Via Brenta 26/29, è giunta alla determinazione di revocare la procedura di CIGO in oggetto relativo allo Stabilimento siderurgico di Taranto.

Tanto in ragione delle sopravvenute esigenze di sicurezza, normative e, di conseguenza, produttive connesse all’ Epidemia COVID - 19, hanno mutato - sul piano oggettivo e soggettivo - l'ambito delle sospensioni necessarie. Da qui la necessità di operare il confronto sindacale in ordine a detta sopravvenuta situazione, previo mutamento della causale di intervento della Cassa Integrazione Guadagni, nell'ambito di procedura che sarà avviata con separata nota, dovendo allo stato fare riferimento alla normativa speciale dettata dal DL 18 marzo 2020, n. 18.



Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

LEONARDO SPA

DECRETO PREFETTIZIO DI AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVA



Il Prefetto della provincia di Taranto

PREMESSO che sulla Gazzetta Ufficiale- Serie generale n. 76 del 22 marzo 2020 è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dello stesso 22 marzo, con il quale sono state adottate, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, ulteriori misure di contenimento nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

RILEVATO che il DPCM sopracitato sospende, tra l'altro, tutte le attività produttive, industriali e commerciali, fatta eccezione per quelle indicate nell'allegato 1 al decreto medesimo, prevedendo, inoltre, all' art. 1, comma 1 lett. h, la continuità delle attività produttive nei settori dell'aerospazio e della difesa nonché delle altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale, previa autorizzazione del Prefetto territorialmente competente, in ragione della ubicazione dei relativi siti produttivi;

VISTA l'istanza pervenuta in data 23 marzo 2020, con la quale la società LEONARDO AEROSTRUTTURE S.P.A., con sede legale in Roma-Piazza Monte Grappa n. 4, ha chiesto di essere autorizzata a proseguire la propria attività industriale, che riguarda i settori dell'aerospazio e della difesa, con riferimento allo stabilimento sito nel comune di Grottaglie(TA);

RITENUTO che l'azienda in questione rientri nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 1 lett. h, e che conseguentemente possa essere autorizzata nei sensi di cui innanzi a condizione, ai sensi dell'art 1 comma 1 punto 3 del DPCM citato, che siano costantemente rispettati i contenuti del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid -19 negli ambienti di lavoro sottoscritto fra Governo e parti sociali in data 14 marzo 2020 di cui si unisce copia al presente provvedimento :

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, lo stabilimento industriale della LEONARDO S.P.A., con sede in Grottaglie(TA) è autorizzato a proseguire la propria attività produttiva a condizione che siano costantemente rispettati i contenuti del protocollo sottoscritto il 14 marzo 2020 fra il Governo e le parti sociali;

Lo SPESAL di Taranto è incaricato della vigilanza sulla applicazione della normativa vigente sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e sulla corrispondenza delle misure effettivamente adottate per la tutela della salute dei lavoratori ai contenuti del citato protocollo di regolamentazione.

Taranto 24 marzo 2020

IL PREFETTO
(Martino)



Firmato digitalmente da:
DEMETRIO MARTINO
Ministero dell'Interno
Firmato il 24/03/2020 13:56
Seriale Certificato: 8135
Valido dal 19/04/2019 al 19/04/2022
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

Prefettura Taranto - Protezione Civile e Difesa Civile - Prot. Uscita N.0014717 del 24/03/2020

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII – 27 marzo 2020

LEONARDO SPA RSU GROTTAGLIE

INAFFIDABILITA' RELAZIONALI - PROSEGUE LA MOBILITAZIONE

A seguito dell'incontro tra Cgil, Cisl e Uil con il Governo tenutosi questa mattina (giovedì 26 marzo per chi legge), sono state apportate modifiche all'elenco delle attività produttive ritenute essenziali e strategiche, in questa delicata fase per il Paese,

cambiando l'allegato del decreto del Governo del 22 Marzo u.s. in corso un confronto tra le Segreterie Nazionali di Fim - Fiom - Uilm e l'Azienda, al fine di analizzare, secondo quanto riportato nel nuovo DPCM, come e se proseguire le attività nei siti del settore Aerospazio e Difesa.

Pertanto in attesa di ulteriori sviluppi e di avere ben chiara la situazione, si ritiene prorogato l'accordo di sito del 18/03/2020, utilizzando quanto applicato dal 19 al 25 Marzo anche per la giornata di domani 26 Marzo.

Qualora l'Azienda non autorizzasse a posteriori eventuali assenze, le stesse sono da intendersi coperte dalla mobilitazione nazionale dei metalmeccanici che prosegue fino al 29/03 p.v.

Fin quando non si avrà un incontro con la Rsu non è da prendere in considerazione alcuna comunicazione contraria a quanto esplicitato dalla scrivente, nonostante l'Azienda su Grottaglie, perseverando nella inaffidabilità relazionale più imbarazzante, abbia dato indicazione di chiamare i lavoratori per un rientro già da domani.

Fin quando non si avrà un incontro con la Rsu non è da prendere in considerazione alcuna comunicazione contraria a quanto esplicitato dalla scrivente, nonostante l'Azienda su Grottaglie, perseverando nella inaffidabilità relazionale più imbarazzante, abbia dato indicazione di chiamare i lavoratori per un rientro già da domani.



EMERGENZA COVID – 19

A seguito dell'incontro tra Cgil, Cisl e Uil con il Governo tenutosi questa mattina, sono state apportate modifiche all'elenco delle attività produttive ritenute essenziali e strategiche, in questa delicata fase per il Paese, cambiando l'allegato del decreto del Governo del 22 Marzo u.s.

È in corso un confronto tra le Segreterie Nazionali di Fim - Fiom - Uilm e l'Azienda, al fine di analizzare, secondo quanto riportato nel nuovo DPCM, come e se proseguire le attività nei siti del settore Aerospazio e Difesa.

Pertanto in attesa di ulteriori sviluppi e di avere ben chiara la situazione, si ritiene prorogato l'accordo di sito del 18/03/2020, utilizzando quanto applicato dal 19 al 25 Marzo anche per la giornata di domani 26 Marzo.

Qualora l'Azienda non autorizzasse a posteriori eventuali assenze, le stesse sono da intendersi coperte dalla mobilitazione nazionale dei metalmeccanici che prosegue fino al 29/03 p.v.

Fin quando non si avrà un incontro con la Rsu non è da prendere in considerazione alcuna comunicazione contraria a quanto esplicitato dalla scrivente, nonostante l'Azienda su Grottaglie, perseverando nella inaffidabilità relazionale più imbarazzante, abbia dato indicazione di chiamare i lavoratori per un rientro già da domani.

25.03.2020

RSU Leonardo Grottaglie



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

LEONARDO SPA - EMERGENZA COVID-19 IV COMUNICAZIONE FIM - FIOM - UILM NAZIONALI



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

LEONARDO

La giornata odierna è stata contraddistinta dal confronto tra le Confederazioni Nazionali ed i ministeri interessati che ha avuto come obiettivo quello di restringere le attività autorizzate intervenendo nella revisione dei codici Ateco e nell'impegno governativo a ridurre le attività del settore Aerospazio e Difesa sempre più verso le attività essenziali oltre che definire un percorso che in sede territoriale per le specificità esistenti, deve vedere i rappresentanti dei lavoratori contribuire con i prefetti ad una definizione più stringente delle attività da svolgere.

Questa sera nel confronto con l'azienda la stessa ha sostenuto che non ci sono stati evidenti cambiamenti nelle determinazioni governative, rinunciando ad accogliere quanto faticosamente le Confederazioni Sindacali Nazionali ed il Governo hanno concordato rifiutando inoltre le sollecitazioni che la stessa azienda ha ricevuto dal Ministero della Difesa, senza considerare la pesantissima situazione di diffusione delle infezioni virali ed il permanere di una forte presenza di mortalità, particolarmente in alcune aree del paese.

Come FIM FIOM UILM Nazionali abbiamo avanzato tre richieste:

1. la proroga sino al 29 marzo la validità del precedente Protocollo Nazionale per consentire di definire un nuovo testo che recepisca le repentine novità derivate dal DPCM del 22 marzo e le sue modifiche ed integrazioni;
2. a fronte delle nuove indicazioni Governative e ministeriali di prevedere ulteriori riduzioni delle attività operando esclusivamente verso quelle essenziali, garantendo la possibilità di sospendere le attività nelle prossime due giornate nei siti che non avessero condivise le nuove condizioni determinate tra le giornate di domenica scorsa e di oggi, per garantire il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali e trovare soluzioni concordate;
3. avevamo chiesto che queste sospensioni fossero funzionali ad identificare soluzioni condivise, coperte con istituti come previsto dal Protocollo Nazionale.

Per questi motivi e per la decisione dell'azienda di non valutare e considerare le esplicite indicazioni del Governo, dei Ministeri e delle Confederazioni sindacali, nell'impossibilità di sottoscrivere accordi **riteniamo prorogato il Protocollo Nazionale sino alla giornata di venerdì 27**. Nell'attesa di avviare il confronto per le prossime settimane, consideriamo che **tutti i lavoratori che si asterranno dal lavoro nelle prossime due giornate SARANNO COPERTI dagli istituti previsti dal precedente Protocollo Nazionale**.

Roma, 25 marzo 2020

FIM-CISL FIOM-CGIL UILM-UIL Nazionali



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

LEONARDO SPA

SOSPESE LE OPERAZIONI DEL RINNOVO DELLE RSU

Commissione elettorale rinnovo RSU Leonardo Grottaglie 2020

Verbale 011/2020

Oggetto: Sospensione delle operazioni di rinnovo delle rappresentanze come conseguenza all'attuale emergenza pandemia da COVID-19

La Commissione Elettorale, facendo seguito al Verbale 009/2020, decide di sospendere tutte le operazioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali fino a data da destinarsi.

La scrivente si impegna a riprendere i lavori non appena ci saranno le condizioni idonee.

Grottaglie, 23/03/2020

La Commissione Elettorale

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

AZIENDE DEL TERRITORIO RICHIESTA DI INCONTRO UNITARIA AL PREFETTO

Pubblichiamo integralmente la richiesta di incontro al Prefetto di Taranto per le determinate del caso riferite alle aziende del Territorio:

“In riferimento alle ultime disposizioni del Governo come da DPCM del 22/03/2020, in merito all'emergenza sanitaria COVID-19 siamo a richiederLe un incontro urgente, considerato il ruolo a Lei attribuito.

Tanto premesso, in riferimento ai siti produttivi di: **Eni Raffineria, Leonardo SPA e Vestas SRL** nonché in tutte le aziende di **Indotto e Appalto** coinvolte nei cicli di lavoro: al fine di contribuire all'identificazione delle attività definite essenziali, considerate eventualmente strategiche e/o interessate da impianti a ciclo continuo.

Obiettivo, il contenimento della diffusione del contagio da CoVid-19 nei luoghi di lavoro, per come previsto dalla legge, secondo l'effettiva necessità a tutela della salute dei lavoratori.”



Taranto 24 marzo 2020



Alla c.a. Prefetto di Taranto Dott. Demetrio Martino



Oggetto: Richiesta incontro contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In riferimento alle ultime disposizioni del Governo come da DPCM del 22/03/2020, in merito all'emergenza sanitaria COVID-19 siamo a richiederLe un incontro urgente, considerato il ruolo a Lei attribuito.

Tanto premesso, in riferimento ai siti produttivi di: Eni Raffineria, Leonardo SPA e Vestas SRL nonché in tutte le aziende di indotto e appalto coinvolte nei cicli di lavoro: al fine di contribuire all'identificazione delle attività definite essenziali, considerate eventualmente strategiche e/o interessate da impianti a ciclo continuo.

Obiettivo, il contenimento della diffusione del contagio da CoVid-19 nei luoghi di lavoro, per come previsto dalla legge, secondo l'effettiva necessità a tutela della salute dei lavoratori.

Con osservanza.

Le Segreterie provinciali
FIM - Fiom - UILM

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS, CGIL CISL UIL SONO CON VOI

AIUTIAMO CHI CI AIUTA PER SOSTENERE LE TERAPIE INTENSIVE CGIL - CISL - UIL DONATI 200.000 EURO

Prosegue, in accordo con il commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 e con la protezione civile, la raccolta promossa dalle Segreterie nazionali di **CGIL - CISL - UIL**. Atti concreti per aiutare in maniera tangibile chi è in prima linea nell'emergenza coronavirus e testimoniare il sostegno di lavoratori, pensionati e di tutto il sindacato confederale al sistema sanitario nazionale.

È stato aperto un conto corrente bancario - **Monte dei Paschi di Siena IBAN IT 50 1 01030 03201 000006666670 intestato a Cgil Cisl Uil - Emergenza coronavirus**, con causale: **Aiuta chi ci aiuta** - su cui far pervenire le sottoscrizioni di singoli cittadini, lavoratori e pensionati, luoghi di lavoro e leghe dei pensionati.

Il ricavato sarà interamente versato alla Protezione civile per il potenziamento dei reparti di terapia intensiva e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale.



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

SINCON SRL

LA UILM CHIEDE TUTELA DEI LAVORATORI E COSTITUZIONE DEL COMITATO EMERGENZA COVID-19

A fronte delle dichiarazioni dell'OMS circa lo stato di "Pandemia" da "CoVid-19", le scriventi OO.SS. hanno avviato una serie di azioni e misure tese a far attuare, da parte delle aziende, la scrupolosa osservanza degli accordi e della legge in tale ambito.

Tanto premesso è fondamentale e non rinviabile da parte delle aziende, anche e soprattutto ai sensi e per gli effetti del *DPCM del 22 marzo 2020* e dei dettagli *ATECO in esso contenuti*, l'adozione di tutte le misure utili e necessarie tese al contenimento della diffusione del contagio da CoVid-19 nei luoghi di lavoro, attraverso l'applicazione incondizionata del *"protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"*.

A tal riguardo e, per la tipologia di lavorazione effettuata dalla Vs. società si chiede di avviare, limitatamente alla gestione dell'emergenza, ogni possibile iniziativa per incentivare ferie e congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva e per l'incremento costante di attività svolte in "Smart working" in ragione delle quali limitare, quanto più possibile, l'indice di affluenza dei lavoratori nelle varie sedi di appartenenza.

Ove, per ragionate e comprovate motivazioni, tale assunto non fosse eccezionalmente praticabile, si intima di fornire con immediatezza ai lavoratori ogni mezzo idoneo a soddisfare i contenuti del Protocollo di cui innanzi si fa menzione, per quanto attiene il rispetto della distanza interpersonale tra i lavoratori e l'utilizzo di Termoscanner, la sanificazione e sanitizzazione delle postazioni di lavoro e delle aree con cadenza temporale, nonché con immediatezza mettere a disposizione delle maestranze: mascherine protettive e prodotti di igiene e pulizia individuale detergenti ed a base alcolica ed ogni dispositivo idoneo a contenere la diffusione potenziale del virus negli ambienti di lavoro. E' altresì fondamentale informare e formare i lavoratori e chiunque entri in azienda, sulle disposizioni previste e l'adozione delle misure di contrasto, attraverso l'affissione e la distribuzione di depliant informativi. Tutto ciò considerato si ritiene, ai sensi e per gli effetti del punto 13 del Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, costituire in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.



UILM
099 4593400 Fax 099 4528463 uilm-ta@libero.it uilmtaranto@pec.it - Piazza Bettolo 1/c - 74123 Taranto
Taranto, 23 marzo 2020

Spett. SINCON srl
Via Venezia Giulia, 70
74121 Taranto

Oggetto: Emergenza CoVid-19

A fronte delle dichiarazioni dell'OMS circa lo stato di "Pandemia" da "CoVid-19", le scriventi OO.SS. hanno avviato una serie di azioni e misure tese a far attuare, da parte delle aziende, la scrupolosa osservanza degli accordi e della legge in tale ambito.

Tanto premesso è fondamentale e non rinviabile da parte delle aziende, anche e soprattutto ai sensi e per gli effetti del *DPCM del 22 marzo 2020* e dei dettagli *ATECO in esso contenuti*, l'adozione di tutte le misure utili e necessarie tese al contenimento della diffusione del contagio da CoVid-19 nei luoghi di lavoro, attraverso l'applicazione incondizionata del *"protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"*.

A tal riguardo e, per la tipologia di lavorazione effettuata dalla Vs. società si chiede di avviare, limitatamente alla gestione dell'emergenza, ogni possibile iniziativa per incentivare ferie e congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva e per l'incremento costante di attività svolte in "Smart working" in ragione delle quali limitare, quanto più possibile, l'indice di affluenza dei lavoratori nelle varie sedi di appartenenza.

Ove, per ragionate e comprovate motivazioni, tale assunto non fosse eccezionalmente praticabile, si intima di fornire con immediatezza ai lavoratori ogni mezzo idoneo a soddisfare i contenuti del Protocollo di cui innanzi si fa menzione, per quanto attiene il rispetto della distanza interpersonale tra i lavoratori e l'utilizzo di Termoscanner, la sanificazione e sanitizzazione delle postazioni di lavoro e delle aree con cadenza temporale, nonché con immediatezza mettere a disposizione delle maestranze: mascherine protettive e prodotti di igiene e pulizia individuale detergenti ed a base alcolica ed ogni dispositivo idoneo a contenere la diffusione potenziale del virus negli ambienti di lavoro. E' altresì fondamentale informare e formare i lavoratori e chiunque entri in azienda, sulle disposizioni previste e l'adozione delle misure di contrasto, attraverso l'affissione e la distribuzione di depliant informativi.

Tutto ciò considerato si ritiene, ai sensi e per gli effetti del punto 13 del Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, costituire in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Distinti saluti

Per la Segreteria



Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

VIOLENZA SULLE DONNE ED EMERGENZA COVID-19 NOTA UNITARIA CGIL - CISL - UIL

Pubblichiamo la nota unitaria del 26 marzo sul tema della violenza sulle donne in preparazione dell'emendamento di modifica al [DL n. 18/2020](#) ("Cura Italia")

CGIL
CISL
UIL

Nota unitaria sul tema della violenza sulle donne in preparazione dell'emendamento di modifica al DL n. 18/2020 ("Cura Italia")

Le necessarie misure messe in atto per il contenimento del contagio da Covid19 sono per il sindacato anche motivo di grande preoccupazione. La violenza contro le donne non si ferma, anzi rischia di aggravarsi proprio in questo periodo che vede convivenza forzata e obbligo di restare a casa. Per le donne chiuse in casa con uomini violenti, ovviamente, ciò rappresenta un pericolo ulteriore con ostacolo anche a poter chiedere aiuto rivolgendosi all'apposito numero telefonico istituzionale 1522. Senza dimenticare i figli, che a casa per la chiusura della scuola, si ritrovano vittime passive delle violenze stesse.

Per questo non dobbiamo abbassare la guardia e, anzi, dobbiamo chiedere con più forza in queste ore l'applicazione delle convenzioni di Istanbul e di Lanzarote.

Ribadiamo, inoltre, la necessità che nelle procure restino operative le procedure di emergenza per le denunce e si ricorra a tutte quelle misure che possano tutelare le donne vittime di violenza, anche mediante l'applicazione di decisioni innovative come quella che in questi giorni ha visto protagonista il procuratore della Repubblica di Trento, decisione con cui d'ora in avanti dovrà essere il violento ad abbandonare l'abitazione e non la donna con i minori. Questa soluzione ci sembra fondamentale in questi casi ed è per questo che chiediamo una sua immediata estensione a tutto il territorio nazionale.

Sul piano economico, riteniamo altresì importante introdurre misure di sostegno per aiutare ulteriormente le donne a fronteggiare la violenza. Misure che ovviamente devono essere circoscritte a questo periodo emergenziale e debbono comprendere:

- una campagna informativa capillare sul 1522;
- la diffusione di tutti i dispositivi di sicurezza per le donne e le operatrici delle case rifugio e dei centri antiviolenza;
- l'individuazione di nuove strutture al sensi della nota del 21 marzo 2020 ([LCSG 117/20](#)) del Ministero dell'Interno;
- l'istituzione di un fondo per le esigenze specifiche atte a garantire l'uscita delle donne dalla spirale della violenza;
- l'estensione ad almeno 6 mesi del congedo per le donne vittime di violenza unitamente ad una maggiore esigibilità dell'istituto;
- le Ctl devono rispettare le norme di sicurezza ed eventualmente devono essere sospese laddove non possano essere garantite tali norme.

Ci auguriamo che questa difficile fase passi al più presto, per tornare ad affrontare più compiutamente e in maniera più strutturata l'altra emergenza, quella della violenza maschile sulle donne che non accenna a diminuire.

Roma, 26 marzo 2020

CGIL

Giorgia Fattinanzi

CISL

Liliana Cicchin

UIL

Alessandro Menello

Le necessarie misure messe in atto per il contenimento del contagio da Covid19 sono per il sindacato anche motivo di grande preoccupazione. La violenza contro le donne non si ferma, anzi rischia di aggravarsi proprio in questo periodo che vede convivenza forzata e obbligo di restare a casa. Per le donne chiuse in casa con uomini violenti, ovviamente, ciò rappresenta un pericolo ulteriore con chiare difficoltà anche a poter chiedere aiuto rivolgendosi all'apposito numero telefonico istituzionale **1522**. Senza dimenticare i figli, che a casa per la chiusura della scuola, si ritrovano vittime passive delle violenze

stesse. Per questo non dobbiamo abbassare la guardia e, anzi, dobbiamo chiedere con più forza in queste ore l'applicazione delle convenzioni di Istanbul e di Lanzarote.

Ribadiamo, inoltre, la necessità che nelle procure restino operative le procedure di emergenza per le denunce e si ricorra a tutte quelle misure che possano tutelare le donne vittime di violenza, anche mediante l'applicazione di decisioni innovative come quella che in questi giorni ha visto protagonista il procuratore della Repubblica di Trento, decisione con cui d'ora in avanti dovrà essere il violento ad abbandonare l'abitazione e non la donna con i minori.

Segue 

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

Questa soluzione ci sembra fondamentale in questi casi ed è per questo che chiediamo una sua immediata estensione a tutto il territorio nazionale. Sul piano economico, riteniamo altresì importante introdurre misure di sostegno per aiutare ulteriormente le donne a fuoruscire dalla violenza. Misure che ovviamente devono essere circoscritte a questo periodo emergenziale e debbano comprendere:

- ⇒ una campagna informativa capillare sul 1522;
- ⇒ la diffusione di tutti i dispositivi di sicurezza per le donne e le operatrici delle case rifugio e dei centri antiviolenza;
- ⇒ l'individuazione di nuove strutture ai sensi della [nota del 21 marzo 2020 n.15350 / 117 \(2\)](#) del Ministero dell'Interno;
- ⇒ l'istituzione di un fondo per le esigenze specifiche atte a garantire l'uscita delle donne dalla spirale della violenza;
- ⇒ l'estensione ad almeno 6 mesi del congedo per le donne vittime di violenza unitamente ad una maggiore esigibilità dell'istituto;

le Ctu devono rispettare le norme di sicurezza ed eventualmente devono essere sospese laddove non possano essere garantite tali norme .

Ci auguriamo che questa difficile fase passi al più presto, per tornare ad affrontare più compiutamente e in maniera più strutturata l'altra emergenza, quella della violenza maschile sulle donne che non accenna a diminuire.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

APPALTO ARCELOR MITTAL EMERGENZA COVID-19 - ESPOSTO ALLO SPESAL

In riferimento all'oggetto, su segnalazione dei lavoratori e dopo sopralluogo, segnaliamo quanto segue: Durante l'ingresso presso la portineria "Imprese", si assiste ad assembramento dei lavoratori per ragioni non imputabili agli stessi, ma dovute all'attesa presso i vari tornelli del varco, a sua volta determinata dal considerevole flusso di personale che giornalmente transita.

La portineria di cui innanzi si fa menzione è quella riservata al personale dell'appalto e dell'indotto, e rappresenta l'unico varco di accesso per queste maestranze. Abbiamo accertato inoltre che, durante l'espletamento di determinate mansioni di lavoro, il personale è costretto allo stretto contatto, non rispettando la distanza interpersonale prevista, motivo per cui ogni attività di questo tipo necessita sia, a nostro giudizio, attenzionata dietro Vs. stretta diretta vigilanza, al fine di disporre il capillare controllo e scrupoloso rispetto delle norme e delle leggi previste in ambito di contenimento del possibile contagio da Covid-19.

Per tutto quanto rappresentato, si chiede vostro sopralluogo teso ad accertare lo stato dei fatti, nel pieno rispetto delle cautele previste in ambito di prevenzione, la corretta dotazione dei DPI, così come anche disposto dalle norme di sicurezza vigenti e dal *Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* e dal *DM del 25 marzo 2020* in modifica del *DPCM 22 marzo 2020*.

In attesa di un cortese riscontro alla presente, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Taranto 27 marzo 2020

RR.LL.SS.
Netta Davide, Gemmato Fabio, Sibilla Angelo
Galeandro Mirko, Martucci Antonio,

RLS SITO
Ciro Manni

Spett.

Direzione SPESAL Taranto
dirapprevenzione_spesal@pec.risar.guglia.it

E p.c.
Alla Prefettura di Taranto
Prefetto Ill.mo Dr. Demetrio Martino
prefettura.ta@pec.regione.it

Oggetto: Appalto Arcelor/Mittal, Emergenza COVID-19

In riferimento all'oggetto, su segnalazione dei lavoratori e dopo sopralluogo, segnaliamo quanto segue:

Durante l'ingresso presso la portineria "Imprese", si assiste ad assembramento dei lavoratori per ragioni non imputabili agli stessi, ma dovute all'attesa presso i vari tornelli del varco, a sua volta determinata dal considerevole flusso di personale che giornalmente transita.

La portineria di cui innanzi si fa menzione è quella riservata al personale dell'appalto e dell'indotto, e rappresenta l'unico varco di accesso per queste maestranze.

Abbiamo accertato inoltre che, durante l'espletamento di determinate mansioni di lavoro, il personale è costretto allo stretto contatto, non rispettando la distanza interpersonale prevista, motivo per cui ogni attività di questo tipo necessita sia, a nostro giudizio, attenzionata dietro Vs. stretta diretta vigilanza, al fine di disporre il capillare controllo e scrupoloso rispetto delle norme e delle leggi previste in ambito di contenimento del possibile contagio da Covid-19.

Per tutto quanto rappresentato, si chiede vostro sopralluogo teso ad accertare lo stato dei fatti, nel pieno rispetto delle cautele previste in ambito di prevenzione, la corretta dotazione dei DPI, così come anche disposto dalle norme di sicurezza vigenti e dal *Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* e dal *DM del 25 marzo 2020* in modifica del *DPCM 22 marzo 2020*.

In attesa di un cortese riscontro alla presente, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

RR.LL.SS. RLS SITO

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

DECRETO PREFETTIZIO LEONARDO FIM - FIOM - UILM - CHIEDONO INCONTRO AL PREFETTO

A valle del Decreto Prefettizio, abbiamo avanzato un'ulteriore richiesta di incontro al Prefetto di Taranto ed allo Spesal, convinti che le ragioni che ci inducono a fare questa ulteriore azione, sono quelle legate esclusivamente alla indice elevato di forza lavoro autorizzata in fabbrica nell'ottica di limitare, ad ogni costo e con tutti i mezzi, la più remota possibilità di propagazione di contagio in fabbrica da Covid-19.

Ecco il testo della comunicazione:

Ill.mi, le scriventi OO.SS. in seguito all'emanazione del Decreto di cui all'oggetto, che autorizza le modalità di esercizio del sito Leonardo Aerostrutture Spa Grottaglie, sono a richiedere un incontro chiarificatore.

Tale circostanza, a valle dalle decisioni assunte, viene ritenuta indispensabile a giudizio delle scriventi, al fine di fornire alle SS.LL. in indirizzo ogni ulteriore, possibile elemento teso ad approfondire e considerare l'assetto di marcia dello stabilimento in funzione del numero dei dipendenti diretti e dell'indotto.

Obiettivo questo, al sol fine di approfondire il massimo sforzo possibile, teso alla limitazione del contagio da Covid19 così come disposto dal *Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* e dal *DM del 25 marzo 2020* in modifica del *DPCM 22 marzo 2020*.

In attesa di un cortese riscontro alla presente, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Con osservanza.

Taranto 27 marzo 2020

RR.LL.SS.
Netta Davide, Gemmato Fabio, Sibilla Angelo
Galeandro Mirko, Marnacci Antonio,

RLS SITO
Ciro Mansi

Spett

Direzione SPESAL Taranto
dirprevenzione_spesal@pec.ipsar.puglia.it

E p.c.

Alla Prefettura di Taranto
Prefetto Ill.mo Dr. Demetrio Martino
protocollo.pec@pec.interno.it

Oggetto: Appalto ArcelorMittal_Emergenza COVID-19

In riferimento all'oggetto, su segnalazione dei lavoratori e dopo sopralluogo, segnaliamo quanto segue:

Durante l'ingresso presso la portineria "Ingresso", si assiste ad assembramento dei lavoratori per ragioni non imputabili agli stessi, ma dovute all'attesa presso i vari tornelli del varco, a sua volta determinata dal considerevole flusso di personale che giornalmente transita.

La portineria di cui innanzi si fa menzione è quella riservata al personale dell'appalto e dell'indotto, e rappresenta l'unico varco di accesso per queste maestranze.

Abbiamo accertato inoltre che, durante l'implemento di determinate mansioni di lavoro, il personale è costretto allo stretto contatto, non rispettando la distanza interpersonale prevista, motivo per cui ogni attività di questo tipo necessita sia, a nostro giudizio, attenzionata dietro V's. stretta diretta vigilanza, al fine di disporre il capillare controllo e scrupoloso rispetto delle norme e delle leggi previste in ambito di contenimento del possibile contagio da Covid-19.

Per tutto quanto rappresentato, si chiede vostro sopralluogo teso ad accertare lo stato dei fatti, nel pieno rispetto delle cautele previste in ambito di prevenzione, la corretta dotazione dei DPI, così come anche disposto dalle norme di sicurezza vigenti e dal *Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* e dal *DM del 25 marzo 2020* in modifica del *DPCM 22 marzo 2020*.

In attesa di un cortese riscontro alla presente, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

RR.LL.SS.

RLS SITO

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIII - 27 marzo 2020

ALS TARANTO - EMERGENZA COVID-19 ATTIVATA LA TASK FORCE A SOSTEGNO PSICOLOGICO

Attraverso la costituzione di questo servizio per la cittadinanza, Asl Taranto costituisce una Task force di 21 psicologi ai quali spetta il compito di rispondere ad un numero telefonico assegnato, per offrire la possibilità di parlare dell'accaduto a riguardo

la Pandemia da Covid-19, per elaborarlo e sviluppare/potenziare "strategie di coping".

Parte dunque l'attivazione di una linea telefonica di consulenza psicologica per il territorio della Asl Taranto e per gli operatori sanitari, con la finalità di contenere il disagio psicologico dei singoli cittadini di fronte alla pandemia da coronavirus.

Il diffondersi del Covid-19 è infatti

da considerarsi, in diversi casi, un evento traumatico, critico ed impattante, per i cittadini del territorio e per gli operatori sanitari. A tal riguardo, l'ASL di Taranto rende noto che il servizio telefonico al quale rivolgersi, troverà come interlocutori psicologi specializzati.

La nuova linea telefonica su Taranto è attiva dal lunedì al sabato, in orario dalle **10 alle 14 e dalle 15 alle 19**. Il numero da chiamare è il seguente:

099 4786499



filodiretto
psicologico



Telefono: **099 4786499**
Attivo dalle: 10-14 e 15-19 **COVID-19**